

Salò Squadra incertata e incerta, il Mezzolara fa muro e strappa un punto

SALÒ-MEZZOLARA 0-0

Salò (4-3-3) Frigerio; Sberna, Macchia, Ruopolo, Picardi (37' st Longhi); Guardigli (15' st Paghera), Sella, Scioli; Quarenghi, N'dzinga (34' st Fanoni), Gusmini. (Chimini, Colosio, Dosso, Girardi). All. Zanoncelli.

Mezzolara (4-4-2): Bovo; Brandolini, Ravaglia, Comastri, Amadori; Cicerchia, Barone, Pappalardo (8' st Novelli), Morelli (34' st Filieri); Garlantini, Padovani. (Deodari, Straface, Baattout, Paltrinieri, Monti). All. Brunelli.

Arbitro De Pasquale di Marsala.

Note Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 200 circa. Ammoniti Quarenghi, Sberna, Gusmini e Picardi (Salò); Morelli e Amadori (Mezzolara). Angoli 15-1 (9-1). Recupero 1' e 4'.

SALÒ Incertata e poco convincente. È la fotografia del Salò che, dopo la sconfitta di sette giorni fa a Castel San Pietro, ha impattato zero a zero tra le mura di casa con i bolognesi del Mezzolara.

Poco spettacolo al Turina in una gara nella quale i gardesani di Francesco Zanoncelli non hanno mai davvero innestato il turbo: troppo difficile cercare di sorpassare una formazione, quella ospite, venuta sul Benaco con l'obiettivo primario di non perdere. Con i varchi a disposizione praticamente nulli per l'attacco biancoblu pure orfano di Rossi, la sensazione è stata fin dall'inizio di vede-

re una compagine che ha bisogno, prima di tutto, di riordinare le idee.

Si diceva di un Salò incertata, praticamente dimezzato tra infortuni e squalifiche: ed effettivamente Zanoncelli non aveva a disposizione Leonarduzzi e Romano per guai fisici; Rossi (per il quale è partito in settimana il ricorso per le tre giornate di squalifica subite) e Ferretti fermati dal giudice sportivo. A tutto ciò si è aggiunto pure un non prontissimo Gusmini, che in settimana ha rimediato una distorsione al ginocchio.

La cronaca registra subito come nonostante il Mezzolara si presenti al Turina senza timori reverenziali, siano i padroni di casa a far registrare la prima azione degna di nota. Dopo una conclusione dalla distanza, Quarenghi all'8' viene atterrato in area da Amadori, invocando invano il calcio di rigore. Azione da rivedere, ma la gara prosegue senza essere bella; e sottoporta succede davvero poco o nulla.

Al 31' il Mezzolara prova a farsi pericoloso con Cicerchia che, indisturbato in area di rigore, colpisce di testa indirizzando incredibilmente fuori. Qualcosa si accende nel finale di tempo. Quarenghi al 37' su punizione impegna un pronto Bovo che devia in angolo e, quattro minuti più tardi, si ripete la stessa azione d'inizio gara: sempre Quarenghi viene atterrato da Amadori, questa volta in modo più evidente. A sorpresa, però, l'arbitro De Pasquale di Marsala ammonisce il capitano gardesano per simulazione.

Nella ripresa il ritmo non sembra cambiare, anche se al 9' il Salò si propone in avanti con il giovane Picardi, bravo a trovare il tempo per l'inserimento e a concludere: ma Bovo c'è e fa sua la sfera. La risposta ospite giunge al 25' con un sinistro rasoterra di Padovani, fuori un paio di metri alla sinistra di Frigerio.

Al 39' Garlantini va a segno per il Mezzolara, ma il gol viene annullato su corretta segnalazione del guardalinee. La gara va via via spegnendosi e a nulla sembrano valere i quindici angoli calciati - troppo spesso malamente - da Quarenghi e compagni.

Domenica a Carpi il Salò è atteso al riscatto. Solo tornando a convincere, la lotta ai piani alti sarà ancora possibile.

Chiara Campagnola

Scioli (foto/archivio): buona prova nel grigiore



le pagelle

FRIGERIO 6 Poco impegnato, prestazione positiva.

SBERNA 6 Nella seconda parte di gara sbaglia qualcosa e non trova N'dzinga come vorrebbe, ma nel complesso in dribbling e chiusure risponde sempre presente.

MACCHIA 6 Che il centrale di difesa non sia il suo ruolo lo si capisce, ma riesce a fare dignitosamente la sua parte.

RUOPOLO 6 Rischia tantissimo nella ripresa cinciando in area palla al piede, per il resto non è molto impegnato.

PICARDI 6 Cresce sicuramente nella seconda frazione di gioco, quando va anche vicino al gol con un inserimento davanti a Bovo. **Dal 37' st Longhi (s.v.)**, gioca pochi minuti.

GUARDIGLI 5.5 Ci è piaciuto sicuramente di più in altre circostanze, anche se col Mezzolara non ha commesso errori grossolani. Appena sotto la soglia della sufficienza. **Dal 15' st Paghera (5.5)**, al quale la voglia di certo non manca e si vede, ma nonostante qualche scatto davanti è poca cosa.

SELLA 6 Recupera qualche pallone in mezzo al campo anche se fatica a far partire l'azione contro un avversario davvero organizzato.

SCIOLI 6.5 Forse un voto un po' generoso, ma senz'altro si

distingue dagli altri. Pochi i lampi di genio, ma riesce ad emergere dal centrocampo gardesano.

QUARENCHI 5.5 Condivide l'insufficienza con Gusmini per quanto riguarda i calci d'angolo sciupati. Per il resto prova a fare qualcosa anche se è troppo poco, nonostante meriti il calcio di rigore invece negato dal direttore di gara.

N'DZINGA 5.5 La sua prestazione è sempre strettamente collegata a quella di Rossi. In sua assenza, la punta ex Carpi ha poco senso della posizione e sottoporta è poco pericoloso. **Dal 34' st Fanoni (s.v.)**, entra a partita praticamente finita, ma per lui si tratta dell'esordio.

GUSMINI 5 Non c'è con la testa. La distorsione al ginocchio influisce sulla prestazione, ma fatica a cedere il pallone ai compagni, calcia male gli angoli e butta via troppi palloni.

MEZZOLARA: Bovo 7; Brandolini 6, Ravaglia 6.5, Comastri 6.5, Amadori 5.5; Cicerchia 6, Barone 6, Pappalardo 6 (8' st Novelli 6), Morelli 5.5 (34' st Filieri s.v.); Garlantini 6, Padovani 6.5.

L'arbitro DE PASQUALE 5 Semplicemente inadeguato. Nega un rigore al Salò (sul secondo beneficia del dubbio), sbaglia in entrambe le direzioni le piccole cose. Riesce ad ammonire 5 giocatori in una gara correttissima. **chi.ca.**

Olli critico

«C'è da fare di più se vogliamo arrivare in alto»

SALÒ Difficile avere la meglio su una squadra così chiusa, ma allo stesso tempo - forse - dal Salò ci si sarebbe aspettato qualcosa di più. È il leit-motiv gardesano dopo lo 0-0 con il Mezzolara.

Mister Francesco Zanoncelli non è però deluso: «Eravamo in una situazione particolare, con tante assenze. Credo che ai ragazzi non vada imputato nulla. La vittoria non è arrivata, ma sapevamo che contro questa squadra non avremmo avuto vita facile. Il Mezzolara è venuto qui per portare via un pareggio e noi siamo stati bravi nel cercare di sfruttare qualche occasione a nostro favore: non è andata bene, pazienza. Un punto va comunque bene. Quello che siamo attraversando è un momento delicato, in un'altra partita (quella di Castel San Pietro - ndr) ci è praticamente successo di tutto. Questo per dire che non era facile fare risultato, ma ci siamo riusciti».

Eugenio Olli, direttore generale del club salodiano non è proprio dello stesso avviso. «La gara non è stata soddisfacente - ha spiegato -: dobbiamo riuscire a fare qualcosa di più per poter pensare di lottare in alta classifica. Se togliamo il rigore e mezzo che non ci è stato concesso, non abbiamo fatto quasi nulla di effettivamente concreto per meritarcene i tre punti. Bisogna lavorarci su...».

chi.ca.